

Comune di Civitate al Piano
Consiglio comunale 26 luglio 2023

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Buonasera a tutti.

Grazie della vostra presenza.

Grazie a Radio Pianeta, a Sara per il collegamento in streaming sulla pagina Facebook del Comune.

Prego Segretario per l'appello.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Possiamo partire; il numero legale c'è.

Punto n. 1 all'ordine del giorno
Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 26.06.2023

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Punto numero 1, la solita approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente, che nel nostro caso era il 26 giugno 2023.

Allora, chi approva i verbali, ovviamente se era presente? Contrari? Astenuti?

Ok, grazie.

Punto n. 2 all'ordine del giorno
Comunicazione assunzione determina N. 316 del 07.07.2023 avente ad oggetto: "Modifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2022 a seguito della trasmissione della certificazione Covid-19"

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Numero 2: comunicazione assunzione determina 316 del 07/07/2023 avente per oggetto: modifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2022 a seguito della trasmissione della certificazione Covid-19.

Quindi qui è stata rivista ma è solo una comunicazione che fa la nostra responsabile dell'area finanziaria con il nuovo risultato di amministrazione al 31/12/2022, che poi sarà oggetto al successivo punto negli equilibri di bilancio.

Quindi non va votato, è solo una comunicazione, prendiamone atto.

Grazie.

Punto n. 3 all'ordine del giorno
Verifica della salvaguardia degli equilibri e contestuale assestamento del bilancio di previsione 2023-2025. Adeguamento del DUP 2023-2025

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Arriviamo al punto numero 3: verifica della salvaguardia degli equilibri e contestuale assestamento del bilancio di previsione 2023/25.

Come avrete visto dagli allegati, sono state firmate da parte di tutti i responsabili le dichiarazioni di conformità per questi equilibri dichiarando che non ci sono conti fuori bilancio, debiti fuori bilancio; e quindi, come faceva sinteticamente il buon Assessore Paolo Foresti, do per letto quello che avete trovato in allegato; vi dico solo le cose più importanti e poi se avete qualche chiarimento fate pure.

Per quanto riguarda la maggiore entrata abbiamo previsto un maggiore incremento dell'addizionale dell'Irpef.

Il fondo di solidarietà perché è stato adeguato, ogni anno il Ministero rettifica in più o in meno e fa un conguaglio appunto dello stanziamento, di adeguamento finale, c'è questa piccola differenza di 5.000 €.

Per quanto riguarda il centro estivo più o meno come l'anno scorso, va aggiunto quello che abbiamo previsto noi in bilancio. Abbiamo previsto l'entrata per la cena solidale di 1.400 €, sui quali poi il Comune ha aggiunto qualcosa che manderemo al Comune interessato per l'alluvione.

Scambio sul posto sta andando un pochino meglio, quindi abbiamo previsto 3.000 € in più.

Poi i diritti di rogito sono entrate e uscite per quanto riguarda i contratti che sono in fase di firma, di sottoscrizione.

Rimborso centro sportivo abbiamo previsto 5.000 € perché, come saprete, adesso quei fotovoltaici dovremo fare l'utenza intestata al Comune, e nel momento in cui verrà assegnato al nuovo gestore questo costo dovrà essere poi rimborsato al Comune in quanto il Comune, essendo titolare del conto, dovrà pagare e poi chiederà il rimborso appunto; abbiamo fatto una previsione per questi mesi da settembre dicembre.

Poi finalmente, questa è una bella notizia che abbiamo concordato insieme col Comune di Cologno al Serio e di Calcio, finalmente siamo riusciti a trovare l'accordo per le alienazioni delle azioni della SABB; anche questo sospeso era ereditato dal 2015, era già previsto nel bilancio 2014 l'alienazione di queste azioni che però, come sapete, per le vicissitudini per chi ha seguito nella precedente amministrazione, la SABB era andata in difficoltà, si rischiava addirittura il fallimento; abbiamo cercato di evitarlo perché in alcuni casi le hanno svendute, qualcuno le ha svendute anche 0,10; alla fine siamo riusciti a far fare una perizia sul bilancio ultimo migliorato a 0,91 che poi è stato arrotondato a 1 €, quindi è esattamente uguale al valore di base delle azioni nostre a bilancio; quindi finalmente riusciremo a cederle, perché sapete che siamo obbligati per norma a non mantenere delle azioni di attività che non sono più funzionali all'amministrazione comunale.

Le altre son voci di partite di giro.

Poi sul conto capitale è l'inserimento che abbiamo messo sulla Casa Gorini per quanto riguarda le barriere architettoniche che per norma le possiamo mettere lì.

Minori spese; più che altro sono assestamenti di conti del personale.

Le maggiori spese; quello che abbiamo detto prima; ecco, una delle voci importanti è questa qui del condominio, palazzo Principe che abbiamo dovuto mettere 6.000 € in più perché anche qui in questo caso purtroppo abbiamo subito l'aumento dei costi di energia elettrica, e quindi rispetto all'anno precedente in costo è praticamente raddoppiato, sono passati da 5.000 a 11.000 €.

2.000 in più per quanto riguarda le manutenzioni.

18.000 per gli studi di progettazione; come sapete stiamo cercando, sia per il centro sportivo che per la chiusura dell'area delle scuole, di far fare dei progetti in modo tale che siano pronti poi per eventuali bandi da approvare.

Altre spese di 10.000€ è per la personale che c'è all'ufficio servizi alla persona.

Abbiamo messo qualcosa in più di spese di liti perché ci siamo inseriti al passivo dell'AIPA, che è la ditta che gestiva la pubblicità; noi volevamo anche evitare di partecipare ma purtroppo abbiamo dovuto partecipare quindi mettendo ancora dei soldi a disposizione, perché se per caso dovessero distribuire poi qualche cosa dal fallimento, siccome andranno a intaccare anche direttamente i responsabili, quindi non solo la società ma anche i dirigenti, l'avvocato ha consigliato di proseguire la causa; noi siamo già inseriti al passivo, però adesso dovevamo andare avanti con la causa per l'appello; vediamo insomma se li porteremo a casa, stiamo a vedere.

Gli altri 5.000 € sono quelli previsti per il contributo che anche quest'anno la Giunta ha deciso di dare alle famiglie, anche se non c'è più il covid, per sostenere l'abbattimento del corso del trasporto delle scuole superiori, quindi il costo dell'abbonamento del 10% alla SAI per intenderci.

3.500 sono le spese per il vestiario del personale della polizia locale che, come sapete, sono nuovi e quindi vanno spesi per loro.

5.000 € su quello che vi ho detto prima del centro sportivo che ci sarà l'entrata e l'uscita.

E poi l'energia elettrica che è l'aggiornamento anche in questo caso per quanto riguarda i costi in più.

E gli 8.000 invece che è una proiezione del project financing già prevedendo il costo dell'illuminazione della via Cortenuova, perché sapete che quella non è ancora stata fatta, e quindi abbiamo fatto questa previsione qui.

Come avrete visto poi nel bilancio 2024/2025, quel costo passa a circa 16.500 €.

Gli altri ve li ho già detti.

Ecco, per quanto riguarda il conto capitale; qui, come avete visto, l'assestamento prevede questo: abbiamo previsto 50.000 € per la sostituzione dei due campi sintetici, sia quello interno che quello esterno per

intenderci, i due campetti dove giocano i ragazzi e i giovani; e poi abbiamo previsto 40.000 € per poter mettere in sicurezza il ponte al castello perché, come avrete saputo, lì abbiamo trovato degli archi sotto e quindi c'era pericolo che cadesse; dovremo spendere purtroppo questo importo per poter mettere in sicurezza il ponte, e quindi bisogna farlo prima di procedere con il lotto due e il lotto tre perché poi devono passare i mezzi e il rischio è che poi cadono; quindi bisogna rafforzare prima il ponte, fare il pavimento, dopodiché proseguire con i lavori del lotto due che sono già assegnati e anche del lotto tre che abbiamo firmato il contratto recentemente con la ditta di Napoli e quindi anche quello è a posto.

Se avete dei chiarimenti, prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, per quanto riguarda queste variazioni vorrei chiedere se avete previsto delle entrate minori per quanto riguarda le sanzioni per il codice della strada oppure se sono in linea con quello che è il bilancio di previsione 2023/25.

Poi, per quanto riguarda il contributo straordinario per il finanziamento dei centri estivi, ho visto da un giornale che per esempio Palosco ha ricevuto 65.000 €, Mornico anche più o meno quella cifra; volevo chiedere per quale motivo non abbiamo ricevuto questo finanziamento, questo contributo; se abbiamo aderito al bando e non l'abbiamo vinto perché abbiamo messo magari un importo minore rispetto agli altri Comuni; perfetto.

Poi, per quanto riguarda il risarcimento danni da assicurazioni; vorrei chiedervi per quanto riguarda la grandinata che c'è stata pochi giorni fa, se tutti i pannelli che abbiamo installato nelle varie strutture comunali e altre strutture installate negli ultimi anni, sono tutte coperte da assicurazioni; presumo di sì, però era solo per avere un chiarimento.

Poi, per quanto riguarda le spese condominiali del palazzo Principe; come maggiore spesa dei 6.000 €, lei Sindaco ha già citato la questione dell'aumento dell'energia; quindi non c'entra nulla la questione dell'affitto dell'ambulatorio al medico di base, giusto? Quindi sono due cose separate che non c'entrano? Ok.

Se magari può chiarire anche questa cosa ai cittadini, nel senso che, almeno da quello che ho sentito, il medico di base odierno paga meno affitto rispetto a quello che pagava il medico precedente, questo per ovviamente incentivare qualche medico di base a venire sul nostro territorio.

Poi, per quanto riguarda le spese per liti e arbitraggi l'ha già accennato prima.

Per quanto riguarda invece tutte le spese di energia elettrica per il centro sportivo comunale; giusto per essere chiari, noi siamo titolari di tutti i vari impianti, quindi di tutto quello che poi crea, tutti i vari pannelli e quindi le batterie d'accumulo; quindi tutto quello che non viene utilizzato, quindi l'energia che non viene utilizzata dal gestore, l'introito, quello che rimane viene incassato dal Comune?

Allora, la domanda è: i pannelli fotovoltaici producono un certo tot di kilowatt; una parte viene utilizzata dal gestore, la parte rimanente, quindi quella poi ceduta, può essere poi monetizzata dal Comune o viene monetizzata dal gestore?

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. A parte che non viene monetizzato perché va inserita nella rete come tutti i contratti; quella che è in più, va inserita direttamente nella rete, non abbiamo un contributo.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ok, quindi non c'è un contributo extra per...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Diciamo che tutto il costo di gestione viene pagato dal Comune e verrà poi richiesto il pagamento al gestore che dovrà rimborsare questa quota, ecco i 5.000 €; è stato a noi ma dovrebbe essere pagato dal gestore; quindi lo pagheremo noi perché intestato a noi ma diremo "guarda che il costo è questo", e il gestore rimborserà; adesso vediamo come dividere i due bandi...

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ok, perché non c'è ancora il bando e quindi bisogna ancora far chiarezza su come verranno...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Esatto; abbiamo previsto, vediamo quant'è.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ok, perfetto.

Io passerei a questo punto direttamente alla dichiarazione di voto.

Allora, per quanto riguarda questa variazione di bilancio...

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Per quanto riguarda le sanzioni, abbiamo confermato lo stesso importo dell'anno scorso, speriamo appunto che vengano né più né meno, quindi verranno mantenute; vediamo, perché sono comunque agenti nuovi, si stanno formando però stanno cominciando abbastanza bene; speriamo.

Sul CRE faccio rispondere all'Assessore Pagani.

Sulla grandinata; onestamente spero anch'io che sia presente la copertura ma non l'ho verificato se è dentro anche nell'assicurazione per quanto riguarda i nostri immobili; presumo di sì, perché almeno io a livello personale l'ho fatta e presumo che sia stato fatto anche qui.

Sul palazzo Principe, devo solo aggiungere che oltre al prezzo che vi ho detto io, la differenza di prezzo, riguarda anche la sostituzione delle caldaie, quindi incide anche una percentuale di costo mi ero dimenticato prima di dirvelo.

Invece per quanto riguarda gli affitti, come ha già accennato prima da Moioli, effettivamente abbiamo cercato di favorire tutti i medici, non solamente l'ultima arrivata ma anche il dottor Kemta, quindi i due medici che ci sono nuovi; abbiamo usato un criterio di far pagare 3.000 € all'anno che sono più o meno il costo delle spese; per questo motivo potremo avere una differenza, non sarà fisso; loro pagano un acconto di 750 € ogni tre mesi, poi a fine anno se il costo è di più pagheranno di più, se è di meno faremo pagare di meno le prime rate dell'anno successivo e quindi andremo avanti con questo sistema di compensazione; proprio perché, come avrete visto anche nei giornali, addirittura ci sono Sindaci, secondo me esagerando, che danno dei contributi ai medici per farli arrivare; però noi come ambito abbiamo detto: cerchiamo di mantenere una scelta decorosa di buon senso; quindi abbiamo cercato di aiutarli: rispetto ai 5.000 che pagavano prima medici, più o meno pagano 3.000 €, proprio perché sono anche temporanei, tenete presente che questi non sono medici titolari, sono tutti provvisori e quindi prendono anche meno; già col Kemta noi avevamo fatto una riduzione del 30% mi sembra, o 40, adesso non mi ricordo; quindi più o meno per il Dottor Kemta è rimasta più la stessa cosa; e per quella nuova, essendo anche lei provvisoria, abbiamo fatto questo tipo di scelta.

Per il CRE se vuoi dire tu?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Allora, sono due voci diverse.

I 5.447 sono fondi che arrivano a livello nazionale e vengono dati in base presumo alla popolazione, se non ricordo male... ai bambini, alla popolazione, all'età dei bambini che possono partecipare ai centri estivi; tra l'altro possono essere utilizzati anche per altre finalità, e c'è un decreto che definisce le modalità di erogazione, a chi possono essere dati.

Noi non avendo come Comune direttamente in gestione dei centri estivi, anche negli anni passati abbiamo poi a consuntivo degli enti sul territorio, che sono la nostra parrocchia che fa il mini cre e il centro invece per i ragazzi delle elementari e delle medie, di solito diamo a loro questo contributo; l'anno scorso, se vi ricordate, una parte di questo contributo è stato utilizzato per quel bando per il rimborso parziale alle famiglie che avevano iscritto i loro bimbi diversamente abili a dei centri estivi; avevamo messo da parte 2.000 € su 5.000, più o meno erano uguali, 5.300, poi ha partecipato solo una famiglia ed è stato dato il contributo.

Invece i contributi di cui parlava il capogruppo di minoranza, sono quelli relativi al bando Restiamo Insieme di Regione Lombardia; abbiamo partecipato, i fondi sono stati distribuiti per ATS, noi siamo stati ammessi ma non finanziati come l'anno scorso.

ATS Bergamo ha presentato 101 progetti, sono stati finanziati pienamente solo 17 progetti e uno finanziato a metà per esaurimento dei fondi, Cenate Sopra.

Regione Lombardia ha detto che in caso di rinuncia o di accantonamento di altre somme entreranno i progetti successivi che sono stati ammessi ma non finanziati; vi dico solo che Civate su 101 è arrivata settantaquattresima.

Vi preciso un'altra cosa: l'anno scorso avevamo anche nel documento ufficiale della graduatoria il numero di protocollo e l'ora in cui è stato protocollato; quest'anno non appare questo dato.

Perché vi dico questo? Perché l'anno scorso, ammetto, abbiamo presentato la domanda in ritardo; quest'anno, ero presente io con l'assistente sociale, siamo stati al di sotto dei nove minuti e siamo stati ammessi ma non finanziati.

Non so quei Comuni...

È solo click day, tant'è vero che era stata presentata da molti Consiglieri regionali e avevamo fatto addirittura un'interrogazione verbale all'ex Assessore Locatelli quando era venuta a Romano per vedere la nuova casa famiglia, di cambiare questa modalità; noi avremmo preferito avere un tempo un po'... è vero che le attività si possono svolgere da luglio a febbraio, però forse è meglio valutare nel merito i progetti, perché molti Comuni poi fanno fatica anche a spendere i fondi che gli vengono assegnati; e quindi il click day per misure di questo genere non è possibile; mi piacerebbe chiedere... primo il Comune di Palosco, sono stati probabilmente super velocissimi, flash.

SEGRETARIO. Hanno messo solo il numero ma non hanno messo neanche i nominativi.

Non hanno completato; infatti hanno ricevuto anche una richiesta dalla Regione di chiarimento e loro hanno detto: visto che non era obbligatorio perché non c'era l'asterisco, noi abbiamo messo solo il numero e hanno completato in tre minuti.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Noi avendo già le gli enti che collaboravano con noi, ma è stato un copia incolla veloce, posso dirvelo, è stato un copia incolla, avevamo già pronto anche il progetto perché abbiamo rivisto quello dell'anno scorso basandoci su quello che è stato fatto nello spazio "non solo compiti", aggiunto un altro progetto che doveva essere quello finanziato dalla Consulta delle associazioni; e quindi, vi ripeto, io ero presente, sotto i 9 minuti; mi sarebbe piaciuto vedere i primi 73 prima di Civate quanto...

L'anno scorso erano differenze di secondi e si notavano, quest'anno non c'è questa colonna col numero di protocollo e i tempi.

Noi speriamo che ad andare all'anno prossimo accolgano; adesso so che, se non sbaglio, presenteranno una mozione al Consiglio regionale per cambiare il metodo di assegnazione di questi fondi per il prossimo anno; o almeno una maggiore redistribuzione.

Perché come popolazione anche ATS Bergamo è quella che copre più ragazzi rispetto ad altri ed invece è stato assegnato, se non ho capito male, in base alla popolazione effettiva, non in base alla popolazione che frequenta, che era 0-17 anni e 364 giorni, perché era questa la popolazione che poteva essere inserita nella partecipazione.

Avevamo pensato anche, per esempio, quando dovevamo inserire il progetto, al viaggio che viene organizzato dalla Città del Giovane per i diciottenni; poi l'abbiamo dovuto togliere perché molti di loro magari hanno già compiuto i diciott'anni; però, ecco, è molto limitativo e soprattutto è penalizzante il metodo di partecipazione.

Speriamo che ad andare all'anno prossimo possa cambiare, Regione Lombardia cambi questa metodologia. Si chiama click sportello.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. È molto discriminante, perché se pensate per esempio ai paesi che sono in alta valle dove hanno Internet un po' più lento del nostro, sono quasi sempre scartati perché arrivano in ritardo; però so che la mozione l'ha presentata la minoranza in Regione, ma da quel che ho capito la maggioranza non è intenzionata a modificare.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Però sembra che non siano intenzionati a togliere i click day; vediamo, perché appunto è assurdo che magari un Comune, con tutto il rispetto di Mornico, di 2000 abitanti prenda 65.000 €, e un Comune di 20.000 abitanti come Romano non riesca a partecipare perché è arrivato magari 30 secondi dopo.

Vabbè, comunque questa è la realtà.

Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Dichiarazione di voto.

Visto che è stata utilizzata una buona parte di avanzo di amministrazione dell'anno 2022 per l'opera del castello, visto che ci sono stati degli aumenti o comunque una previsione di aumento di 35.000 € per l'Irpef,

ci saremmo aspettati una diminuzione di qualche tributo comunale o comunque altre voci a livello di aumento di spesa.

Per questo motivo il gruppo Gente Comune vota contrario.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica, per i motivi esposti, approva la verifica della salvaguardia degli equilibri, così come le variazioni al bilancio di previsione 23/25, dando atto che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio e consentono il rispetto dei vincoli imposto dalla vigente normativa.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva questo punto? astenuti? Nessuno. Contrari? 4. Immediata eseguibilità.
chi approva? Contrari?

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Approvazione bilancio consuntivo anno 2022 dell'Azienda Speciale Consortile Solidalia di Romano di Lombardia (BG)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Andiamo al punto numero 4: approvazione bilancio consuntivo anno 2022 dell'azienda speciale consortile Solidalia.

Qui, come tutti gli anni, è norma che i vari Consigli che fanno parte dell'azienda Solidaria approvino nei loro bilanci questo bilancio, che noi come Sindaci abbiamo già approvato in Solidalia, quindi è un'approvazione formale.

Se volete chiedere qualcosa, prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune vota favorevole.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota parere favorevole; e vogliamo anche sottolineare l'importanza che anche per l'anno 2023 l'azienda Solidalia conferma tutti i servizi storici e i vari progetti continuando lo sforzo di questi anni a promuovere assetti organizzativi adeguati al mutare del fabbisogno del welfare del nostro territorio.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva il punto numero 4? All'unanimità.
Immediata eseguibilità.
Grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Approvazione nuovo regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Punto numero 5: approvazione nuovo regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Siccome questo regolamento lo aveva di fatto elaborato Paolo Foresti, chiedo a Paolo magari se fa lui una sintesi.

Grazie.

CONSIGLIERE FORESTI PAOLO. Buonasera a tutti anche da parte mia.

Il regolamento è stato inviato, se non erro, anche ai Consiglieri questa volta con un congruo anticipo, parliamo ancora di inizio giugno, se non erro.

Si tratta semplicemente di un adeguamento di quello che era il regolamento, che è il regolamento attualmente vigente, che è stato approvato nel 2001, e quindi ormai è anche stato superato dalle normative regionali, quella principale è del 2010.

Quindi si tratta di un adeguamento alle attuali normative in vigore.

Inoltre si è reso ulteriormente necessario, dopo i lavori di sistemazione della piazza, quindi a variazione dei posti assegnati per il mercato del venerdì, e quindi a maggior ragione.

È stato un iter lungo perché sono stati coinvolti comunque nella redazione del regolamento anche le associazioni di categoria, quindi dei sindacati di categoria degli esercenti, e quindi è stato costruito in comune accordo anche con quelli che poi utilizzano e devono rispettare questo regolamento.

Comunque la norma di base è una legge regionale che vincola molto e blinda molto la redazione del regolamento.

Se avete dei chiarimenti?

È corposo, ovviamente non intorno nel merito; se avete chiarimenti ai quali riesco a rispondervi subito ben volentieri, altrimenti prenderò nota e vi farò sapere, se non mi ricordo più.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, per quanto riguarda il regolamento è tutto chiaro.

Solo una precisazione visto che si fa riferimento anche a eventuali sagre o manifestazioni.

Qui ovviamente non si fa riferimento a tutte quelle che sono le feste durante l'anno; su quello c'è in programma di stendere un regolamento magari per l'utilizzo dell'area feste con eventuali obblighi da parte dell'amministrazione? Perché, secondo me, sarebbe buona cosa magari regolamentare anche tutto quello che riguarda l'area feste e l'utilizzo di tutte le parti confinanti con l'area feste, giusto per avere anche delle regole un po' precise anche per i prossimi anni ed evitare magari di compiere degli errori, sia da parte delle associazioni che da parte dell'amministrazione comunale.

ASSESSORE BELOTTI SARA. Allora, sicuramente la precisazione fatta riguarda soprattutto le ultime feste e sagre che ci sono state presso l'area feste, perché appunto da giugno, come sapete, si è reso obbligatorio, come allegato alle SCIA che vengono presentate, il piano di emergenza chiaramente.

Non è una cosa voluta dal Comune, come è stato spiegato a tutte le associazioni; abbiamo ovviamente condiviso la difficoltà delle associazioni in questo momento perché anche per noi comunque, nel momento della notte bianca si era reso indispensabile strutturare il piano di emergenza in un certo modo.

Stiamo comunque coi tecnici valutando di riuscire a predisporre un piano di emergenza che copra la capienza un po' generale di tutte le feste.

Ovviamente sappiamo che non tutte le feste hanno la stessa capienza e quindi in quei casi andrà comunque redatto un piano ad hoc; però per quanto riguarda l'area feste stiamo cercando di redigere per la prossima stagione un piano il più completo possibile; così come per tutto il paese in realtà, perché oltre alla notte bianca ci sarà, ve lo anticipo, un evento a ottobre col Comune di Pontoglio, e già per quello si vorrebbe avere un piano che preveda vie di fuga direttamente sulle strade del territorio, quindi non limitandosi ad una zona chiusa come potrebbe essere l'area festa ad oggi.

Quindi vi confermo che comunque stiamo lavorando per questa cosa.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene.

Dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune vota favorevole.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota a favore del regolamento.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, chi approva il regolamento? Unanimità.

Immediata eseguibilità, chi approva?

Grazie.

Punto n. 6 all'ordine del giorno

Mozione presentata dai Consiglieri del gruppo "Gente Comune" concernente "Richiesta di riassegnazione della delega alla sicurezza"

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, arriviamo al punto numero 6.

Chiedo all'Assessore Gloria di fare una precisazione in merito al discorso della...
La mozione, quindi se volete leggerla, prego.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Si evidenzia come tale mozione derivi dall'interpellanza presentata nell'ultimo Consiglio comunale.

Si richiede quindi la riassegnazione della delega alla sicurezza; vista la formulazione dell'interpellanza da parte del gruppo di minoranza Gente Comune discussa in sede di Consiglio comunale il 26 giugno 2023, la non soddisfacente risposta del Sindaco all'interpellanza sopra menzionata; mi permetto di aggiungere, perché è venuta soltanto dopo in ordine di tempo, anche i dati resi noti dalla Prefettura di Bergamo e del Ministero dell'Interno dove vedono un incremento dei reati dal 2021 al 2022 dal 14% sul Comune di Civate al Piano. Si richiede al Sindaco di rassegnare la delega alla sicurezza, in quanto l'attuale delegato non mostra le competenze minime necessarie per fronteggiare tale delicata situazione.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Buonasera a tutti.

Il pensiero che sto esprimendo è un pensiero che abbiamo condiviso come lista Comunità Democratica ed è un pensiero che però si fonda anche su una motivazione che parte da che cosa è la mozione.

Ovviamente io non ho in questa sede la funzione di spiegare che cosa sono le mozioni, tant'è che è presente la Dottoressa Orlando che poi potrà dare la sua interpretazione; ma penso che nel momento in cui siamo degli amministratori dobbiamo anche assumerci la responsabilità politica di quello che diciamo, e quindi la scelta condivisa è stata appunto di spiegare questo punto di vista.

Se avessimo dovuto guardare in maniera tecnica e precisa, come giustamente anche voi come minoranza in diverse occasioni fate ed è secondo me una cosa corretta che io mai contesto, che cos'è la mozione, e ve lo leggo: la mozione consiste in una proposta sottoposta alla decisione del Consiglio comunale nell'ambito delle competenze per lo stesso stabilite dalla legge e dallo statuto, riferita all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo, alla promozione di iniziative e interventi da parte del Consiglio o della Giunta nell'ambito dell'attività del Comune, degli enti e degli organismi allo stesso appartenenti ai quali partecipa; la mozione si conclude con una risoluzione ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio nelle forme previste per la votazione delle deliberazioni.

Come sappiamo tutti la mozione è una proposta che si fa al Consiglio comunale di deliberare rispetto ad una delle funzioni che appartiene al Consiglio comunale; nella vostra mozione voi parlate del tema sicurezza, è sicuramente un tema importante, un tema sentito; per questa ragione la decisione è stata di inserire la mozione nell'ordine del giorno del Consiglio comunale, perché non inserire la mozione avrebbe potuto essere interpretato come un segnale di disattenzione verso un tema che portate, e qualsiasi tema che viene portato soprattutto da una minoranza è giusto che venga discusso.

Però qui, in questa mozione, si chiede al Sindaco di riassegnare la delega alla sicurezza, peraltro che al momento è vocata allo stesso Sindaco.

Quindi ci troviamo di fronte come Consiglio comunale, e questa questione l'ho sottoposta anche alla Dottoressa Orlando per cercare di capire anche con lei se avevo capito male o se effettivamente era così, chiedete al Consiglio comunale di impegnare il Sindaco a fare qualcosa che appartiene a se stesso come sua prerogativa; cioè il Sindaco può assegnare la delega al soggetto che lui ritiene competente rispetto a quell'argomento, la minoranza può assolutamente non ritenere adeguato quel delegato per ogni motivazione, per ogni ragione motivata o non motivata, ma il Consiglio comunale non è l'organo che può decidere di impegnare il Sindaco ad assegnare o meno una delega, a togliere o meno una delega.

Questo non significa, questo è un pensiero mio personale, poi ovviamente ogni Assessore o Consigliere potrà dire la sua, questo non significa che io ritengo che la vostra posizione sia una posizione che sia da censurare; cioè, se il vostro pensiero è questo, cioè che l'attuale delegato alla sicurezza non è adeguato, è un pensiero che io rispetto; tuttavia non è il Consiglio comunale che può decidere di impegnare il Sindaco a riassegnare la delega, non tanto perché la delega è assegnata a se stesso, anche se la delega sarebbe assegnata ad un soggetto diverso.

Questo motivo avrebbe tecnicamente reso possibile il fatto di nemmeno inserire la mozione all'interno dell'ordine del giorno, perché tecnicamente non può essere definita una mozione, ma la scelta condivisa è stata comunque inserire la mozione perché, per dare valore al fatto che secondo voi questo è un tema importante e per evitare che passasse il messaggio che la mozione non è inserita nell'ordine del giorno del

Consiglio comunale perché non si vuole affrontare un determinato argomento; e ribadisco quanto detto in premessa: questa spiegazione, comunque questo pensiero che io esprimo come Assessore in rappresentanza della lista lo faccio perché è giusto che gli amministratori si assumano anche la responsabilità politica di quello che dicono, non si nascondano solo dietro la forma, cosa che avreste potuto ritenere se solamente il Segretario Orlando sarebbe intervenuta; e un pensiero personale che mi permetto di esprimere, questo ripeto solo a titolo personale: nel testo della mozione si fa anche riferimento al fatto che secondo voi, legittimamente, la risposta all'interpellanza dello scorso Consiglio comunale non è stata ritenuta sufficientemente adeguata, insomma non siete stati soddisfatti.

Io non ero presente a quel Consiglio, però mentre si stava svolgendo e poi successivamente l'ho riseguito in streaming, e visto che non ero presente in quell'occasione ci tengo in questo momento a ribadire che secondo me invece in quell'occasione è stata fornita una risposta abbastanza dettagliata a quelle che erano le vostre preoccupazioni anche tramite la presenza del comandante Dottor De Gennaro che è venuto e vi ha dato appunto un suo punto di vista rispetto ai temi che sono stati portati all'attenzione del Consiglio manifestando poi anche una disponibilità eventualmente a restare appunto a vostra disponibilità se aveste avuto altre domande da porre.

Quindi questo era solo un mio pensiero finale, ed eventualmente lascio la parola alla Dottoressa Orlando qualora riteniate di voler chiedere anche a lei.

Grazie.

SEGRETARIO. Tecnicamente la mozione deve riguardare una materia di competenza del Consiglio comunale, e il vostro regolamento all'articolo 16 comma 8 del Consiglio comunale lo precisa, lo dice chiaramente; quindi tecnicamente non si può definire una mozione.

Tra l'altro non è neanche giusto dire al Sindaco di revocare una delega a se stesso, perché il Sindaco non ha bisogno di essere delegato, il Sindaco per il fatto stesso di essere Sindaco ha, come ufficiale di Governo e come capo dell'amministrazione, competenze in materia di ordine pubblico, sicurezza, igiene e una serie di altre materie; quindi tecnicamente non è neanche una delega.

La delega c'è quando alcune delle sue competenze le dà ad un altro soggetto; nella fattispecie le ha tenute per sé, quindi non si può neanche intendere come una delega tecnicamente parlando.

Quindi la mozione non sta in piedi dal punto di vista tecnico, mi limito soltanto a dire questo, non è una mozione.

Però giustamente il Sindaco ha ritenuto di metterla all'ordine del giorno e quindi la voterete.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Allora, il termine "delega" è utilizzato in questo caso, poiché in realtà non sapevo proprio bene come definirla; è ovvio che delega è quando uno ha un diritto e lo delega a qualcun altro, a persona terza, però in questo caso eravamo ben coscienti quando abbiamo scritto una mozione che questa mansione era in capo al Sindaco.

Era un tentativo di cooperazione in realtà, nel senso che sapevamo di essere molto borderline con la questione, ma allo stesso tempo era un nostro desiderio portare avanti, lavorando più o meno insieme, quella che poteva essere una problematica che investe tutto il Comune.

È ovvio che di fronte a questo, l'unica mozione che possiamo fare in questi casi è una mozione di sfiducia; ma arrivare a chiedere una mozione di sfiducia su una questione legata alla sicurezza per 1, 2, 3, 4 casi che si sono verificati, per quanto gravi, forse non è il caso.

Certo che se noi chiediamo un cambio di marce sotto un certo punto di vista, sotto una questione specifica qual è la sicurezza e questo non viene minimamente preso in considerazione, capite bene un attimino qual è la posizione della minoranza; cioè, la alla prossima interpellanza che faremo, qualora non dovessimo essere soddisfatti della risposta, l'unica cosa che potremmo fare sarà la mozione di sfiducia; però mi sembra che sia un modo di lavorare poco cooperativo, visto che è quello che si sta cercando di fare.

Diciamo che personalmente mi spiace perché è una questione che sento molto a cuore, che i cittadini sentono molto a cuore, e mi auguro che, visti comunque i dati emersi nell'ultimo periodo, visti comunque i dati emersi dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno dove c'è comunque un incremento della criminalità, forse è ora di cambiare un po', e mi aspetto che l'amministrazione ne sia conscia e si muova in tale direzione.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Io mi ero riservato, e lo leggerò dopo in modo dettagliato come ho scritto anche sul giornale, il riferimento alla media degli eventi criminosi in provincia di Bergamo che è di 31,6, mentre a Civate al Piano ogni 1000 abitanti è di 21,6, quindi siamo al 40% in meno della media a livello provinciale.

Se andiamo a vedere gli anni precedenti, noi siamo diminuiti del 30%; effettivamente il 22 sul 21 c'è stato questo incremento di 12,20 tenete presente che gli eventi non sono i furti, rapine e così via, c'è dentro tutto, anche il fatto che uno va a denunciare la perdita di un portafoglio per intenderci, sono tutti eventi che vengono segnalati; quando noi siamo stati in Prefettura ci è stato indicato questo e ci hanno detto: state tranquilli perché la vostra zona è comunque, rispetto alla media. Tranquilla.

Quindi se Civate ha il 40% in meno della provincia di Bergamo, questo lo devono sapere i cittadini, è ovvio che ci sono Comuni come Torre Pallavicina che ha 10 casi su 1000 per intenderci, o Bergamo che ne ha 72 su 1000 come avete visto sul giornale; la media di tutta la provincia è di 31, noi siamo a 21, quindi siamo sotto dal 40%.

Io chiedo, prima di mettere ai voti, al Consigliere Masotti quali sono le condizioni minime, le competenze minime secondo lei.

Mi risponda.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Beh, le competenze minime ad esempio: si evidenzia una mancanza di... cioè, questo continuo turnover dal punto di vista della polizia locale è sicuramente un problema; questo è stato ribadito più volte ed è visibile a tutti.

Una malagestione dell'ufficio è visibile a tutti; siamo sempre stati sottodimensionati.

L'ultima convenzione non so che pro porti a Civate, ad oggi non ho visto ancora degli effetti positivi.

Sicuramente una presenza maggiore, sicuramente un controllo maggiore anche dal delegato, quindi una presenza più viva sul territorio.

Questo è il minimo essenziale; quindi sicuramente una miglior gestione degli uffici, che credo che sia alla base di tutto.

Questo credo che sia abbastanza ovvio.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Vabbè, comunque tengo solo a precisare al Consigliere che il sottoscritto ha fatto per tanti anni il direttore del personale, quindi presumo di avere almeno le competenze minime di gestione del personale; nonché, avendo fatto anche il militare, penso anche di avere avuto competenze diverse in un gruppo di artiglieri specialisti dove ho trascorso 15 mesi, ho imparato anche a far quello; e quindi penso di essere titolato.

E come giustamente diceva il Segretario, voglio dirlo anche al capogruppo: questa mozione qui non dovevamo neanche metterla all'ordine del giorno; l'abbiamo inserita lo stesso perché voi siete che siete così meticolosi su alcune cose per farvi capire che alla fine mettiamo dentro tutto, discutiamo, però avremmo potuto dire: scusate, questo non c'entra proprio niente col Consiglio comunale; è come se uno dicesse: togliamo la responsabilità della salute a Sindaco e andiamo in Consiglio comunale; o si chiede le dimissioni del Sindaco, quindi è chiaro che uno può anche chiedere tutto con delle motivazioni che siano ragionevoli, oppure è chiaro che la competenza del Sindaco, finché lo è rimangono tali.

Quindi la prossima volta state attenti, perché prima l'interpellanza, adesso la mozione, andate a vedere il regolamento per favore e cercate di rispettarlo.

Chiedo ora la dichiarazione di voto.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Abbiamo voluto inserirlo proprio per farvi capire che vi rispettiamo sempre.

(Intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Se formalmente non era da inserire nel Consiglio comunale, non si inseriva nel Consiglio comunale; stop.

Si rispondeva via pec al Consigliere Masotti e si diceva: questo punto non può essere inserito all'ordine del giorno del Consiglio comunale per queste motivazioni. Punto.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Dichiarazione di voto.

Chi approva la mozione presentata?

Favorevoli?

(Interventi senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Se la ritirate non la votiamo; se invece la lasciate si.

(Intervento senza microfono)

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Non è che normativamente non si può votare; uno può presentare quello che vuole.

Vi si è spiegato che tecnicamente il Consiglio comunale non si può assumere l'impegno... non si può votare l'impegno del Sindaco di cambiare la delega.

Questo non significa che, se noi approviamo questa mozione, votiamo contraria è illegittimo; vi abbiamo spiegato il motivo, dal mio punto di vista questa è l'argomentazione che ho portato quando ci siamo trovati a discutere: la mettiamo dentro o non la mettiamo dentro? Io ho detto: secondo me è più corretto metterla e spiegare le ragioni del perché non è una mozione e valorizzare comunque il fatto che si ritiene importante il tema della sicurezza e se ne discute.

Se adesso questo viene vista come una cosa da criticare, io onestamente non so più cosa volete dalla vita.

Questo è il mio punto di vista.

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora, mettiamo ai voti.

Chi è favorevole? 4. Contrari?

Quindi è stata rifiutata.

Punto n. 7 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Bene, arriviamo all'ultimo punto all'ordine del giorno; e poi, lo dico subito per evitare questioni visto che, come sempre, c'è la possibilità di discutere dopo il Consiglio, se volete discutere, discutiamo dopo la chiusura del Consiglio comunale come previsto.

Allora, vi ricordo che da giovedì a domenica ci sarà la festa della curva C.

Poi volevo, se volete prender nota ma penso che lo saprete già per il 23 di settembre ci sarà la manifestazione di chiusura di tutte le associazioni di Cividate al Piano; stanno facendo un progetto interessante e vendendo anche i biglietti; quindi se anche voi vi date da fare per vendere questi biglietti grazie.

Volevo poi toccare appunto due questioni.

La prima che è quella che è stata riportata sul giornale l'ultimo venerdì; rileviamo un'altra volta la strumentalizzazione di questo giornale che si permette di dar voce a chiunque senza chiedere mai un consenso o perlomeno la possibilità di criticare sulle questioni che vengono indicate per quanto riguarda l'acqua nella zona dell'area artigianale; anche perché questa persona, ve lo dico per correttezza, era stata informata personalmente che la Giunta aveva già deliberato di stanziare dei soldi per il rifacimento delle caditoie, visto che avevano trovato dei fondi adeguati, e quindi sarebbe già stato organizzato, e scriverlo adesso sul giornale, una settimana dopo l'approvazione della Giunta, sembra quasi da dire: beh, adesso lo faranno perché io ho alzato la voce.

E poi, quello che dà fastidio è appunto che non si dia mai la possibilità al Sindaco di poter intervenire subito sulle questioni aperte.

Sull'altra questione, pensavo di non leggerla ma ve la leggo, perché sul giornale la risposta alle critiche del centrodestra il giornalista, nonostante la promessa, non ha riportato tutto quanto gli avevo mandato; quindi

ritengo doveroso leggersi quello che ho scritto, perché è giusto che i cittadini sappiano, per favore Masotti mi lasci finire... è una comunicazione.

(Interventi senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Questa è una comunicazione del Sindaco che precisa ai cittadini quello che voleva rispondere a quelle che sono state le critiche mosse da queste tre persone.

Vogliamo commentare l'articolo del giornale Romano Week di venerdì cominciando col ricordare che i cittadini hanno scelto di dare la loro voce nel 2020 offrendo un forte consenso all'attuale amministrazione, chiedendole di continuare l'opera di cambiamento iniziato nel paese.

Questo è ciò che abbiamo realizzato e stiamo realizzando alla luce dei fatti e non delle parole.

Non è nel nostro stile rispondere a chi fa polemiche strumentali fini a se stesse, ma riteniamo doveroso far chiarezza per rispetto ai cittadini considerato che non c'è stata la possibilità di una replica contestuale all'articolo apparso sul giornale lo scorso venerdì 14 luglio.

È quantomeno curioso che il Consigliere di minoranza Michele Masotti, crediamo di aver compreso a nome proprio e non di Gente Comune, riferisca che i cambiamenti in Giunta non permettono una corretta e lineare gestione citando un ipotetico ritardo del bando dell'asilo nido, quando invece è stato regolarmente pubblicato e assegnato oltre ad altri bandi che sono in corso.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Ho detto che dopo il Consiglio può parlare, adesso stia zitto se no deve uscire.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Allora stia zitto.

Lo fa dopo quando è finito il Consiglio.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Quando lei farà il Sindaco avrà la possibilità di farlo.

Curioso che questo Consigliere parli di squadra non coesa, quando lui stesso è stato assente per oltre il 30% dei Consigli comunali e per ben quattro volte su sette nel 2022 di cui 3 senza giustificazioni.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Lei sta parlando a vanvera, quindi per favore mi lasci finire.

Questi sono dati di fatto verificabili.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Le ho qua io, le ho qua perché ovviamente do un'informazione precisa.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Per cortesia, o la finisce o esce.

Allora basta, esca per cortesia.

Grazie.

Che maleducato!

(Intervento senza microfono)

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Scusatemi, Consigliere Masotti può prendere il regolamento del Consiglio comunale e leggere l'articolo 39 comma primo? No, dovresti averlo.
E anche il l'articolo 22.
No, dovresti averlo perché dovresti leggere che cosa sono le comunicazioni del Sindaco.

(Intervento senza microfono)

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. No, alla fine dell'adunanza il Presidente effettua eventuali comunicazioni proprie e della Giunta sull'attività del Comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità, in ordine al quale i Consiglieri potranno chiedere brevi chiarimenti dopo.
Questi sono fatti, avvenimenti e comunicazioni proprie del Sindaco.
Leggitelo.
Poi potete dire quello che volete sui giornali...

(Intervento senza microfono)

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. No, lui sta dicendo alla comunità che abbiamo inviato come amministrazione una risposta ad un articolo a cui non ci è stata data voce di replica; il giornale non ha riportato... no, chiedendo al giornale di riportare integralmente quanto il nostro Sindaco a nome dell'amministrazione diceva; il giornale ha tagliato parte di questa comunicazione, ed è giusto che il Sindaco, Presidente, decida di farla.
Se una persona, in particolare un Sindaco, chiede a un giornale di riportare integralmente, è stato fatto in passato... poi noi seguiremo altre strade perché non è stato fatto, però il Sindaco in quanto Presidente del Consiglio ha il diritto di fare questa comunicazione; perché non è giusto che i cittadini leggano quello che c'è sul giornale di cui mancano parti essenziali.

(Intervento senza microfono)

SINDACO FORLANI GIOVANNI BATTISTA. Questo Consigliere, assente dalla vita amministrativa senza aver mai inviato una proposta alternativa sui bilanci preventivi, le parole sono una cosa e i contatti sono un'altra, né tantomeno sulle variazioni; un Consigliere di minoranza se vuole essere costruttivo, come ho spesso ripetuto, non può fermarsi alle critiche inconsistenti ma lavorare e proporre alternative o nuovi progetti alla maggioranza.
Appreziamo il capogruppo di minoranza Nicola Moioli che ha ascoltato e compreso le motivazioni personali delle dimissioni dell'Assessore Foresti senza cavalcare l'onda mediatica.
Il Consigliere Masotti invece non perde occasione per esprimere critiche insensate.
Accettiamo sempre volentieri le critiche di chi lavora in qualsiasi ruolo di maggioranza o minoranza se sono orientate a migliorare la comunità, non da chi non ha fatto nulla in questi tre anni, seppure in ruoli diversi.
E qui permetteteci una battuta: il capogruppo comprende le motivazioni dell'Assessore dimissionario mentre un suo Consigliere critica.
Ci spiace rilevare che anche l'ex Consigliere Adriano Balestra, di cui abbiamo sempre avuto rispetto per i suoi toni pacati, si sia dimenticato di come lui insieme alla sua precedente amministrazione abbia lasciato il paese nel 2015, un paese allo sbando e senza controllo; lui che non era riuscito con la sua maggioranza neppure ad approvare il bilancio di previsione perché mancavano oltre 350.000 €; hanno lasciato un Comune senza un operaio, con due mezzi da rottamare, 11 cause legali aperte e decine di migliaia di euro per spese legali; una di queste cause, come noto la Pedroni per la SP 98 chiedeva al Comune il pagamento di ben 1.400.000 €; una situazione drammatica che obbligò la nuova amministrazione a correre subito per evitare il commissariamento del Comune.
È strano sentirsi dire di dar voce ai cittadini da chi ha fatto parte di quella amministrazione che in 10 anni si è limitata ad ampliare il cimitero spendendo poche centinaia di migliaia di euro, rispetto all'attuale amministrazione che ha realizzato oltre 20 progetti per più di sei milioni di euro senza chiedere 1 € ai civitatesi ma usando fondi ricevuti dalla partecipazione a bandi e soldi risparmiati per la buona gestione.

Non solo, in questi anni sono stati pagati i debiti per mutui e altro per più di un milione di euro senza accendere nuovi mutui e creare debiti.

Capiamo il desiderio di screditare l'attuale amministrazione, ma credo che l'onestà intellettuale e la coerenza nei fatti valga più delle parole.

I cittadini potranno dare la loro voce al momento opportuno e siamo certi che sapranno scegliere fra chi ha ben operato.

Sul tema della sicurezza citato dal signor Luca Maifredi, vale la pena ricordargli la situazione ereditata nel 2015; nel 2014 era avvenuta la grave aggressione ad una famiglia ed un agente di polizia locale nello stesso anno aveva preso a pugni l'altro rimanendo poi a casa con la legge 104.

Ci siamo insediati con la presenza di un unico agente e abbiamo mantenuto la promessa di assumere tre agenti fissi a 36 ore; se poi un agente, come tutti i dipendenti, decide di trasferirsi è una sua scelta che si rispetta.

Oltre a questi abbiamo un comandante esterno in più a dieci ore con convenzione che permette la collaborazione con un ulteriore agente e un amministrativo.

Come qualcuno avrà letto, la media degli eventi malavitosi in provincia di Bergamo è di 36 ogni 1000 abitanti, a Civate siamo a 21,6, e cioè il 40% in meno della media provinciale.

Pretendere di arrivare a zero è impossibile, ma dire che la situazione è più critica che altrove diciamo che è pura falsità.

Parlano di dati; Maifredi ricorda anche un Pgt fermo dal 2009 mentre è stato approvato nel 2014 ed è ora in fase di revisione; dovrebbe però sapere che la revisione appena partita si è resa possibile solo dopo l'adozione dei provvedimenti provinciali, PTCP provinciale e regionale, quindi non per nostri ritardi.

Cari Michele, Adriano e Luca, vi ricordiamo le parole chiave indicate nel mandato di Comunità Democratica; lavoro, professionalità, passione e coerenza. Vogliamo ribadirvi che i cittadini chiedono fatti, chiedono coerenza fra ciò che si dice e ciò che si fa, chiedono impegno e capacità, chiedono cambiamento e un paese più vivibile, sereno e sicuro; è dannoso e sterile per tutti fare esternazioni gratuite e semplici proclami senza seri presupposti per un confronto e un dialogo costruttivo.

Noi lavoreremo come sempre con passione, professionalità e coerenza per il bene del nostro paese fino a quando, speriamo il più lungo possibile, i cividatesi ci daranno il consenso.

L'ultimo punto che volevo ricordarvi, visto che siamo arrivati alla fine è l'augurio di buone vacanze a tutti.

Chiedo agli Assessori di fermarsi per la Giunta, grazie.

Chiudiamo il Consiglio comunale e apriamo la discussione, se volete.